

Oggetto: GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCESSIONE DEI SERVIZI DI BIGLIETTERIA, DIDATTICA E BOOKSHOP PRESSO LA GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA DI ROMA PER IL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO - ID 1940

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.acquistinretepa.it; www.consip.it;

II TRANCHE CHIARIMENTI

1) Domanda

Con riferimento al punto 12.1 dell'Allegato 5 Capitolato Tecnico (pagina 26/38) laddove prevede che "Il Concessionario incassa gli introiti derivanti dalla vendita dei titoli di accesso con accredito diretto su un conto corrente dedicato in via esclusiva alla presente concessione" e con riferimento al punto 12.2. dell'Allegato 5 Capitolato Tecnico (pagina 28/38) laddove prevede che "nel caso di vendita di servizi di didattica e prodotti bookshop in una transazione unica insieme all'acquisto dei titoli di accesso, gli introiti derivanti dalla vendita comprensiva dovranno essere incassati dal Concessionario sul conto corrente dedicato di cui al paragrafo 12.1." si chiede di confermare che i rispettivi introiti sono da considerarsi come frutto di una gestione integrata dei servizi oggetto della Concessione (Cass. civ. Sez. Unite, Ord., 27 maggio 2009, n. 12252), come risulta anche dalla risposta Consip alla domanda n.11 pubblicata il 30 gennaio 2018. In caso di risposta affermativa si chiede di confermare che eventuali perdite derivanti da uno dei tre servizi della Concessione possano essere compensati con i benefici derivanti dagli altri servizi.

Risposta

Premesso che la domanda non è chiara, come illustrato al paragrafo 2.1 del disciplinare di gara, si conferma che la concessione prevede l'affidamento dei servizi in forma integrata e che tale integrazione è funzionale, tra le altre ragioni, alla garanzia del mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e alla sostenibilità dell'iniziativa. Si veda in ogni caso la risposta alla domanda n°3.

2) Domanda

Con riferimento al punto 9.1.3 dell'Allegato 5 Capitolato Tecnico (pagina 13/38) laddove prevede che "Con riferimento agli introiti derivanti dai titoli di accesso, il Concessionario agirà come Agente Contabile per conto della Galleria con predisposizione del Conto Giudiziale, conformemente alla normativa di settore e in particolare agli artt. 178 e 610 del R.D. n. 827/1924" e alla luce dell'analisi dell'Appendice 2 al Capitolato tecnico - Dati storici di Fruizione (che indica relativamente agli incassi annui da biglietti gli importi di euro 304.227 per il 2014 corrispondente a un aggio massimo del 30% di euro 91.268, euro 400.777 per il 2015 corrispondente a un aggio massimo del 30% di euro 120.233, euro 395.298 per il 2016 corrispondente a un aggio massimo del 30% di euro 118.589, euro 513.348 per il periodo gennaio/agosto 2017 corrispondente a un aggio massimo del 30% di euro 154.004), si chiede di chiarire in che modo l'offerta tecnica ed economica debbano tenere in considerazione i maggiori oneri derivanti da detta qualifica di Agente contabile. Infatti l'aggio della biglietteria non remunera tutti i seguenti costi: 1) il costo del personale di biglietteria (70 ore a settimana con un solo addetto per turno) impiegati esclusivamente su detto servizio in virtù dell'incarico di servizio pubblico, 2) quota di canone fisso, spese di pulizia, manutenzione e utenze in proporzione all'incarico di servizio pubblico, 3) onere di amministrazione e rendicontazione giudiziale del servizio, 5) ammortamento del sistema informativo e degli arredi e attrezzature dedicati alla biglietteria.

Risposta

Il ruolo di Agente Contabile consiste nello svolgimento di attività di natura contabile/amministrativa, di cui il concorrente potrà tenere conto, in sede di formulazione dell'offerta tecnica, nel disegno della propria struttura organizzativa e, in sede di formulazione dell'offerta economica, nella determinazione dei costi di gestione della commessa.

Si precisa, inoltre, che non tutti i costi elencati ai punti da 1) a 5) della richiesta di chiarimento sono sostenuti dal concessionario: in particolare, le pulizie e la manutenzione dell'immobile sono di competenza della Galleria, le utenze

sono a carico della Galleria (con eccezione delle utenze telefoniche e internet relative allo svolgimento dei servizi in concessione); gli arredi della biglietteria sono concessi in prestito d'uso gratuito dalla Galleria.

3) Domanda

Con riferimento al punto 9.1.3 dell'Allegato 5 Capitolato Tecnico (pagina 13/38) laddove prevede che "Con riferimento agli introiti derivanti dai titoli di accesso, il Concessionario agirà come Agente Contabile per conto della Galleria con predisposizione del Conto Giudiziale, conformemente alla normativa di settore e in particolare agli artt. 178 e 610 del R.D. n. 827/1924", preso atto della risposta CONSIP al quesito n.11 pubblicata il 30 gennaio 2018, nella quale si legge che "in ogni caso ... la gestione integrata dei servizi oggetto di concessione risulta sostenibile", e tenuto conto che nella documentazione di gara: 1. non è regolata la separazione delle organizzazioni e delle funzioni (cfr. paragrafo 7 Strutture dedicate alla gestione del contratto, Capitolato tecnico pag.6), né quella dei costi e dei ricavi dedicati all'agenzia contabile rispetto a quelle dedicate ai servizi di didattica e bookshop;

2. non è prevista la segregazione del denaro derivante dagli incassi dei titoli di accesso che ne certifichi la separazione patrimoniale con validità opponibile ai terzi. Infatti il Concessionario verserà tutti gli incassi a qualsiasi titolo ottenuti su un conto corrente a sé intestato, registrando contabilmente il relativo importo nel proprio bilancio, esponendosi di conseguenza all'impossibilità, per esempio di sottrarre la liquidità all'eventuale aggressione da parte di creditori, con conseguenze che esulano la normale responsabilità contrattuale;

si chiede di chiarire come lo status di Agente Contabile sia compatibile con la gestione integrata dei servizi oggetto della Concessione.

Risposta

Premesso che il quesito non è chiaro, si precisa che il concessionario agisce come Agente Contabile con riferimento ai soli introiti derivanti dai **titoli di accesso** (si veda par. 9.1.3 del capitolato tecnico). L'assunzione di tale qualifica non è invece prevista per gli introiti derivanti dai servizi di didattica e di bookshop.

A questo proposito, si precisa infatti che il conto corrente dedicato di cui al par. 12.1 del capitolato tecnico "*destinato in via esclusiva alla presente concessione*" deve essere distinto e separato dai/i "*proprio/i conto/i corrente/i dedicato/i*" di cui al par. 12.2 del capitolato tecnico.

Al fine di sottrarre gli introiti derivanti dai titoli di accesso da eventuali pretese di creditori diversi dall'Amministrazione, il concessionario dovrà tenere distinta evidenza nella propria contabilità civilistica dei predetti introiti, facendoli transitare in un apposito sottoconto contabile nel quale vengano registrati i debiti nei confronti dell'Amministrazione.